

VareseNews

Un giardinetto al filosofo fascista? Il Pd dice no

Pubblicato: Mercoledì 26 Ottobre 2011

La giunta comunale vuole intitolare un giardino tra il liceo classico e la scuola media Dante a Giovanni Gentile, il filosofo che riformò la scuola italiana durante il fascismo, **considerato una delle menti più lucide della corrente filosofica del neoidealismo**.

La decisione di intitolargli il giardino è stata presa nel 2005 dalla circoscrizione 1, ma negli ultimi anni era stata accantonata. **L'annuncio che sarà presto resa operativa** con una inaugurazione è stata data qualche giorno fa dall'assessore Stefano Clerici, assessore del Pdl proveniente da Alleanza Nazionale.

Al provvedimento si oppone il Pd, il capogruppo Fabrizio Mirabelli annuncia battaglia. «Credo sia una decisione inopportuna per due motivi. Il primo è che si tratta di un provvedimento a suo tempo preso da una circoscrizione che non esiste più e forse andrebbe vagliato ancora dal consiglio comunale ma soprattutto è la figura di un intellettuale che ha aderito al fascismo che non ci va bene, un uomo che firmò il manifesto della razza e che aderì alla Repubblica sociale, non mi pare una scelta che unisca le varie sensibilità della città».

L'assessore Clerici replica: «Se guardiamo i mappali vediamo che è già intitolato, non è una nuova intitolazione. Avevamo chiesto u aperre ma non è mai arivata rispsta quindi c'è il sioenzio assessonso. Dopo due anni è arrivato il giaridno, non c'è bisogno di alcun passaggio di giunta. I consiglieri di opposizione che nel 2005 non si presentarono non sono di nostra competenza. Non è mio intento riaprire ferite, l'ho voluto ricordare come riformatore della scuola. la frase che ho scetlo da mettere sulla targa è così: *a Giovanni Gentile filosofo e padre della scuola italiana, assassinato il 15 aprile 1944 negli anni tristi della guerra civile e della divisione tra gli italiani*».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it